

Emma Lazzeri, Gina Pavone

CNR, Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione
Italian National Open Access Desk, OpenAIRE

Mariasilvia Giamberini

CNR, Istituto di Geoscienze e Georisorse

Open Science: come dare accesso aperto alla conoscenza

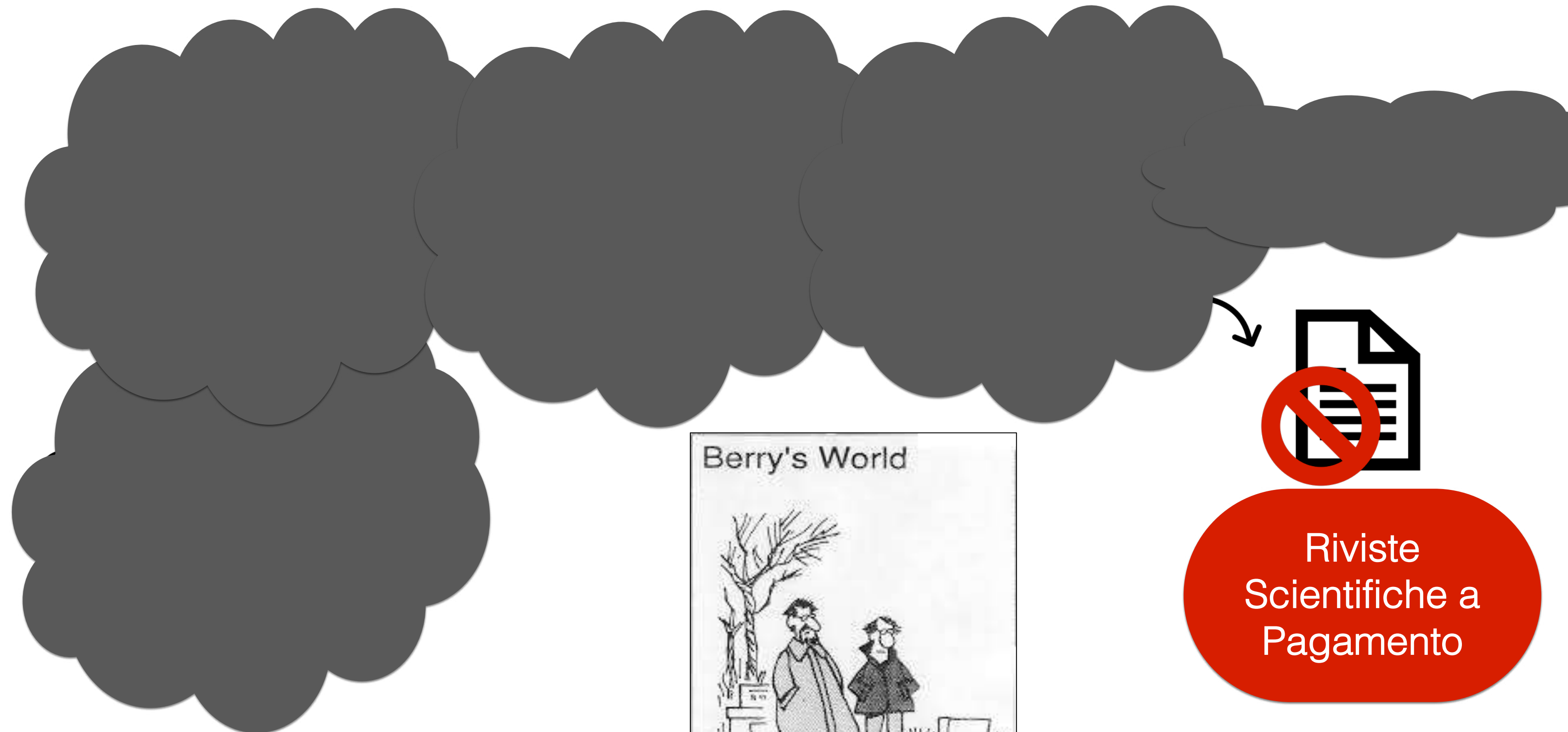
Un focus sulle scienze della Terra e dell'ambiente

Come funziona la Scienza oggi?

**l'arte e la scienza
sono libere e
libero ne è
l'insegnamento**

**Costituzione italiana
art. 33 comma 1**





Riviste
Scientifiche a
Pagamento



Siete consapevoli

Leggere gli articoli di cui voi siete autori al di fuori della vostra rete istituzionale non è gratuito.

Se provate ad accedere da casa vi scontrerete con quello che in gergo si chiama **paywall**.

The screenshot displays the IEEE Xplore Digital Library website. At the top, there are navigation links for IEEE.org, IEEE Xplore Digital Library, IEEE-SA, IEEE Spectrum, and More Sites. A red circle highlights the 'Institutional Sign In' button. Below the navigation bar, there is a search bar with a dropdown menu set to 'All'. A search bar with a dropdown menu set to 'All' is also visible. The main content area shows a list of search results, with the first result highlighted. A red box highlights the 'Purchase' tab, which is active. Below the 'Purchase' tab, there is a table showing the cost of the article for members and non-members. A large red oval with the word 'Paywall' is overlaid on the table. Below the table, there is a section for purchasing the article at a discounted price through one of the following: IEEE Membership or IEEE Xplore Subscriptions. A red circle highlights the 'Sign in to Continue Reading' button. The bottom of the page shows the article's metadata, including the title, authors, and abstract.

IEEE.org | IEEE Xplore Digital Library | IEEE-SA | IEEE Spectrum | More Sites

Cart | Create Account | Personal Sign In

IEEE Xplore® Digital Library

Browse ▾ My Settings ▾ Get Help ▾ Subscribe

All ▾ Enter keywords or phrases (Note: Searches metadata only by default. A search for 'smart grid' = 'smart AND grid')

Advanced Search | Other Search Options ▾

Search within results

Per Page: 10 ▾ Export ▾ Set Search Alerts ▾ Search History

Showing 1-10 of 38 for "First Name": Emma ▾ "Last Name": Lazzari ▾

Conferences (25)

Show

All Results

Sign In Purchase Subscribe

PDF / HTML

Format	Member	Non-Member
PDF/HTML	\$14.95	\$33.00

Purchase this item at a discounted price through one of the following:

IEEE Membership IEEE Xplore Subscriptions

Add to Cart

Sign in to Continue Reading

Antionella Bogoni (25)

E. Lazzari (11)

Mirco Scaffardi (10)

A. Bogoni (10)

View more...

Affiliation

Publication Title

Publisher

Conference Location

Index Terms

Abstract

HTML

PDF (529 Kb)

Year: 2017 | Conference Paper

INSPEC Accession Number: 16600128

Publisher: IEEE

Conference Location: London, UK

ISBN Information:

I. Introduction

Natural hazards produced by landslides and other ground failures are responsible for great damages, as human suffering, huge economic losses, and environmental degradation. Many strategies for reducing damages and impact from this kind of events have been proposed, for example, to develop a real-time monitoring and prediction capability in the regions most affected by landslides and applying remote sensing technologies [1]. Several different approaches for controlling and mapping the movement of ground displacements have been proposed, such as ground-based sensors, crack meters, inclinometers, laser or solar radar, and satellite-based interferometric synthetic aperture radar (InSAR). However, all these solutions provide only a localized deformation information and are, for this reason, expensive and time consuming to be installed, as well as ineffective when monitoring broad areas, such as landslides monitoring on inaccessible areas [2]. To overcome these limitations, a remote sensing approach, based on radars, is well suited as it is able to

***La vostra istituzione
paga***

Le riviste scientifiche si basano su abbonamenti: la vostra istituzione paga per darvi accesso ai contenuti.

Ciò che ottenete attraverso l'abbonamento è l'accesso, non la proprietà! Voi e la vostra istituzione continuerete a non essere possessori della conoscenza.

Voi avete accesso

Perché spendiamo **soldi pubblici**
per **chiudere i risultati** delle
ricerche in riviste scientifiche
ad accesso limitato e a pagamento?

Il sistema di Valutazione della Ricerca

Si basa su indici
bibliometrici o, per i settori
non bibliometrici, su liste
di riviste di fascia A

H-index

uno scienziato ha un indice n se almeno n lavori tra quelli che ha pubblicato sono stati citati almeno n volte ciascuno

Per un dato anno y , l'IF di una rivista è pari a:

$$IF_y = \frac{\text{Citations}_{y-1} + \text{Citations}_{y-2}}{\text{Publications}_{y-1} + \text{Publications}_{y-2}}$$

Impact Factor

Criticità degli indici bibliometrici basati sulle citazioni

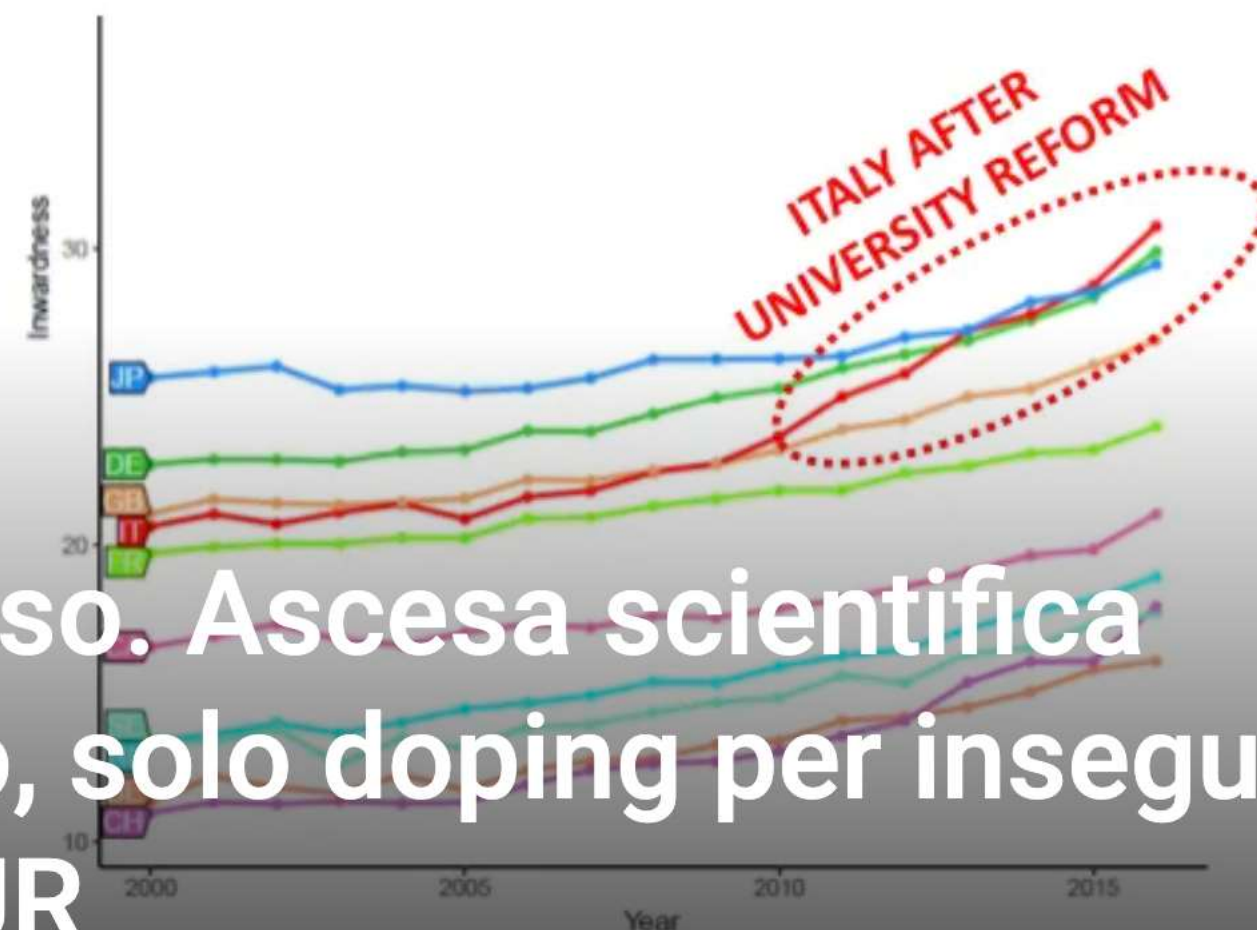
- Gli scienziati «giovani» sono penalizzati
- Non si considera il contesto delle citazioni
- Sono influenzati dalle limitazioni nelle banche dati delle citazioni (in mano ai grandi editori)
- Possono essere facilmente manipolati da autori e revisori
- Non tengono conto del numero di autori di un articolo, e dell'effettivo contributo di ciascun autore
- Non tengono conto della multidisciplinarietà della ricerca
- Non agevolano la libertà della scienza sancita dalla costituzione.

”

**Che cosa stiamo
valutando?**

Anvur Bibliometria

Citarsi addosso. Ascesa scientifica dell'Italia? No, solo doping per inseguire i criteri ANVUR



Di A.Baccini G.DeNicolao E.Petrovich - 11 Settembre 2019 117

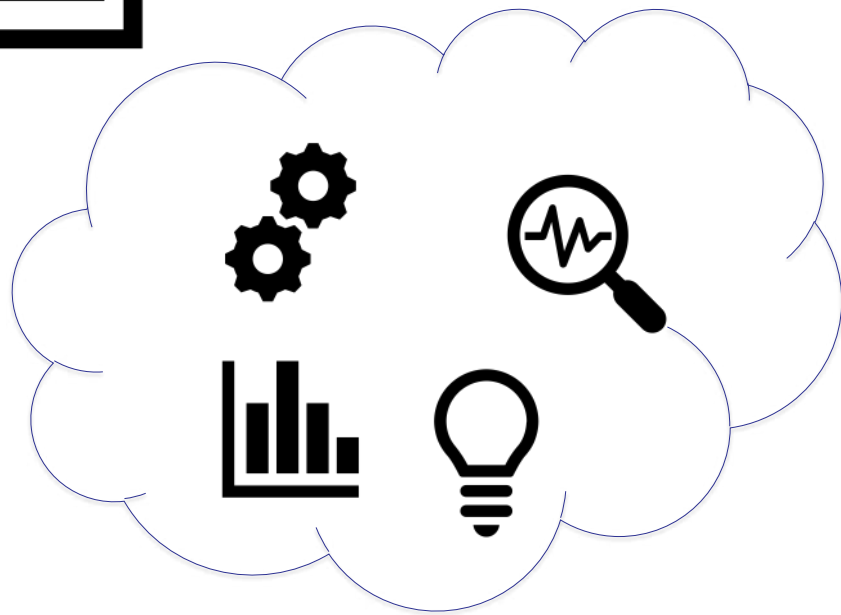


Le Riviste Scientifiche

Journal Editor



Pre-print



Reviewers



Pre-print

Author



Post-print

Journal Editor



copyright



Editorial Version

Scientific Community



Accesso alla letteratura
scientifica

Modelli editoriali e i costi

- **Tradizionale ad abbonamento**

Le Istituzioni pagano un abbonamento annuale per dare accesso ai contenuti al proprio personale (ricercatori, dottorandi, assegnisti, ecc)

- **Gold Open Access**

L'articolo è accessibile a chiunque a partire dal momento della sua pubblicazione. A volte l'autore paga una APC (Article Processing Charge) per rendere accessibile il suo articolo

- **Modello Ibrido**

La rivista è ad abbonamento, ma l'editore chiede una APC all'autore per rendere accessibile a chiunque un determinato articolo scientifico



Problematiche degli attuali modelli

- I contratti con gli editori non sono **trasparenti**
- Gli autori cedono i diritti (**copyright**) pensando di non avere scelta
- I **costi** degli abbonamenti salgono sempre di più
- I **costi** delle APC non sono tracciati
- Autori e revisori non sono remunerati, ma forniscono la **materia prima** agli editori che con questa fanno **enormi profitti**

the recording and the film industries in size, but it is far more profitable. In 2010, Elsevier's scientific publishing arm reported profits of £724m on just over £2bn in revenue. It was a 36% margin - higher than Apple, Google, or Amazon posted that year.

”

Publishing research without
data is simply advertising, not
science

Graham Steel

E tutto il resto?



Cosa non stiamo considerando nella valutazione?

Risultati negativi

Dati

Algoritmi

Processi

Software

Metodologie

Educational Resources

Contributi peer-review

Grey Literature

Proposte di progetto

Capacità di leadership

Sviluppo di Prodotti

...

...e i dati?

NATIONAL

Most Scientific Research Data From the 1990s Is Lost Forever

A new study has found that as much as 80 percent of the raw scientific data collected by researchers in the early 1990s is gone forever, mostly because no one knows where to find it.

DANIELLE WIENER-BRONNER DEC 23, 2013

Highlights

- We examined the availability of data from 516 studies between 2 and 22 years old
- The odds of a data set being reported as extant fell by 17% per year
- Broken e-mails and obsolete storage devices were the main obstacles to data sharing
- Policies mandating data archiving at publication are clearly needed

Current Biology

REPORT | VOLUME 24, ISSUE 1, P94-97, JANUARY 06, 2014

The Availability of Research Data Declines Rapidly with Article Age

[Timothy H. Vines](#)   • [Arianne Y.K. Albert](#) • [Rose L. Andrew](#) • ... [Jean-Sébastien Moore](#) •

[Sébastien Renaut](#) • [Diana J. Rennison](#) • [Show all authors](#)

[Open Archive](#) • Published: December 19, 2013 • DOI: <https://doi.org/10.1016/j.cub.2013.11.014> •

Perché la scienza aperta è sinonimo di buona scienza

Inserito a cura di
Gina Pavone

Istituto di Scienza e Tecnologie dell'informazione,
Consiglio Nazionale delle Ricerche





Il paper sull'austerità

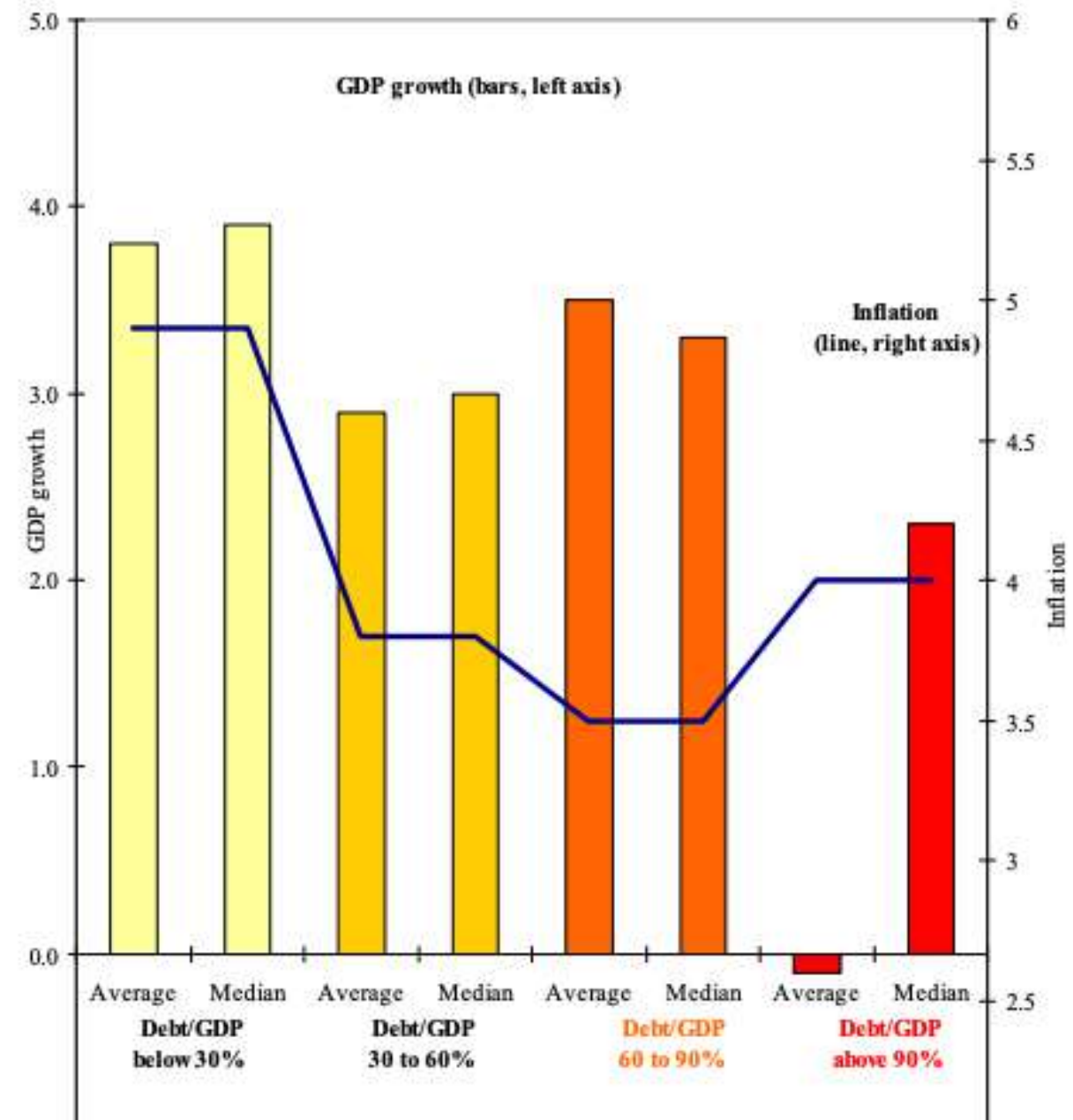
La tesi: la crescita economica rallenta drasticamente quando la dimensione del debito di un paese supera il 90% del prodotto interno lordo.

I risultati mostrati nel paper sono stati usati per sostenere politiche pubbliche di austerità durante la recente crisi economica.

Ma alcune considerazioni erano basate su calcoli errati.

Lo scopre uno studente che non riesce a replicare i risultati e chiede il dataset originale agli autori.

Figure 2. Government Debt, Growth, and Inflation: Selected Advanced Economies, 1946-2009



Il debito pubblico deprime la crescita? Il clamoroso errore di Carmen Reinhart e Kenneth Rogoff [2013](#)

Publicato da keynesblog il 18 aprile 2013 in consigliati, Economia, it4, Teoria economica



Carmen Reinhart e Kenneth Rogoff

Siti e blog di economia non parlano d'altro. Un famoso paper di Carmen Reinhart e Kenneth Rogoff, tra i più citati negli ultimi anni, nel quale si evidenziava l'esistenza di una correlazione tra un alto rapporto debito/PIL (maggiore del 90%) e la bassa crescita, è inficiato da gravi problemi metodologici e addirittura da un banale errore

Does High Public Debt Consistently Stifle Economic Growth? A Critique of Reinhart and Rogoff

Thomas Herndon*

Michael Ash

Robert Pollin

April 15, 2013

[Herndon, 2013](#)

JEL CODES: E60, E62, E65

Abstract

We replicate Reinhart and Rogoff (2010a and 2010b) and find that coding errors, selective exclusion of available data, and unconventional weighting of summary statistics lead to serious errors that inaccurately represent the relationship between public debt and GDP growth among 20 advanced economies in the post-war period. Our finding is that when properly calculated, the average real GDP growth rate for countries carrying a public-debt-to-GDP ratio of over 90 percent is actually 2.2 percent, not -0.1 percent as published in Reinhart and Rogoff. That is, contrary to RR, average GDP growth at public debt/GDP ratios over 90 percent is not dramatically different than when debt/GDP ratios are lower.

We also show how the relationship between public debt and GDP growth varies significantly by time period and country. Overall, the evidence we review contradicts Reinhart and Rogoff's claim to have identified an important stylized fact, that public debt loads greater than 90 percent of GDP consistently reduce GDP growth.

Gli studi di psicologia sociale

58 articoli pubblicati da Diederik Stapel sono stati ritirati perché erano basati su dati inventati. I suoi paper erano stati pubblicati da riviste scientifiche considerate prestigiose.

In seguito alle segnalazioni di tre studenti di dottorato, l'università olandese per cui lavorava aveva avviato un'indagine. Stapel ha poi ammesso di aver fabbricato i dati in numerose occasioni.

Se avesse condiviso prima i suoi dati probabilmente non sarebbe riuscito a fabbricare falsi così a lungo.

<http://www.insidehighered.com/news/2011/11/28/scholars-analyze-case-massive-research-fraud>

REPORT

Coping with Chaos: How Disordered Contexts Promote Stereotyping and Discrimination

Diederik A. Stapel^{1,*}, Siegwart Lindenberg^{1,2,*}

+ See all authors and affiliations

Science 08 Apr 2011:
Vol. 332, Issue 6026, pp. 251-253
DOI: 10.1126/science.1201068

Article

Figures & Data

Info & Metrics

eLetters

 PDF

This article has been retracted. Please see:
[Is retracted by - December 02, 2011](#)

Abstract

Being the victim of discrimination can have serious negative health- and quality-of-life-related consequences. Yet, could being discriminated against depend on such seemingly trivial matters as garbage on the streets? In this study, we show, in two field experiments, that disordered contexts (such as litter or a broken-up sidewalk and an abandoned bicycle) indeed

Retraction Watch

Tracking retractions as a window
into the scientific process

PAGES

[How you can support Retraction Watch](#)

[Meet the Retraction Watch staff](#)

[About Adam Marcus](#)

[About Ivan Oransky](#)

[Privacy policy](#)

[Retraction Watch Database User Guide](#)

[Retraction Watch Database User Guide Appendix A: Fields](#)

[Retraction Watch Database User Guide Appendix B: Reasons](#)

[Retraction Watch Database User Guide Appendix C: Article Types](#)

[The Center For Scientific Integrity](#)

The Retraction Watch Leaderboard

Who has the most retractions? Here's our unofficial list (see notes on methodology), which we'll update as more information comes to light:

1. [Yoshitaka Fujii](#) (total retractions: 183) See also: [Final report of investigating committee](#), [our reporting](#), [additional coverage](#)
2. [Joachim Boldt](#) (97) See also: [Editors-in-chief statement](#), [our coverage](#)
3. [Yoshihiro Sato](#) (87) See also: [our coverage](#)
4. [Jun Iwamoto](#) (67) See also: [our coverage](#)
5. [Diederik Stapel](#) (58) See also: [our coverage](#)
6. [Yuhji Saitoh](#) (53) See also: [our coverage](#)
7. [Adrian Maxim](#) (48) See also: [our coverage](#)
8. [Chen-Yuan \(Peter\) Chen](#) (43) See also: [SAGE](#), [our coverage](#)
9. [Fazlul Sarkar](#) (41) See also: [our coverage](#)
10. [Hua Zhong](#) (41) See also: [journal notice](#)
11. [Shigeaki Kato](#) (40) See also: [our coverage](#)
12. [James Hunton](#) (37) See also: [our coverage](#)
13. [Hyung-In Moon](#) (35) See also: [our coverage](#)
14. [Naoki Mori](#) (32) See also: [our coverage](#)
15. [Jan Hendrik Schön](#) (32) See also: [our coverage](#)
16. [Soon-Gi Shin](#) (30) See also: [our coverage](#)
17. [Tao Liu](#) (29) See also: [our coverage](#)

Coronavirus



CBC.CA

'We're opening everything': Scientists share coronavirus data in unprecedented way to contain, treat disease | CBC News

< Go back
AUSTRALIA 06 APR 2020

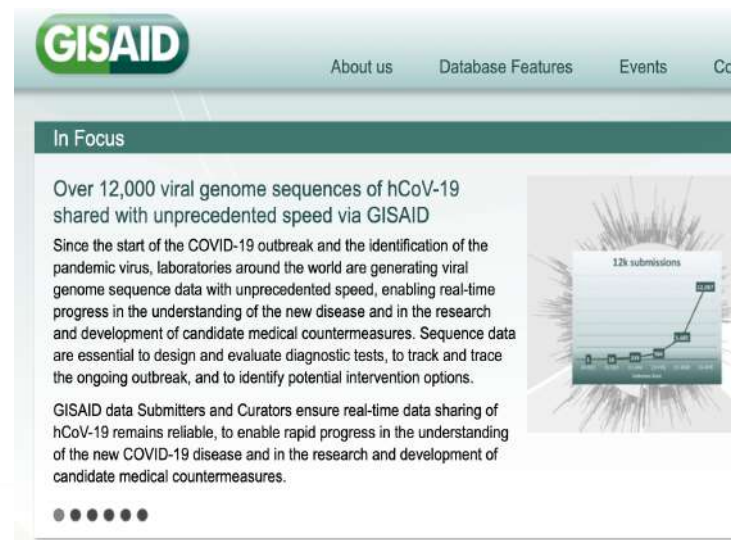
Medical journal fast-tracks free publication of Covid-19 research

By Rosslyn Beeby

Share    



La disponibilità nei laboratori del nuovo agente patogeno, inoltre, "permetterà di studiare il meccanismo della **malattia** per lo sviluppo di cure e la messa a punto del vaccino. La sequenza parziale del virus isolato nei laboratori dello Spallanzani, denominato **2019-nCoV/Italy-INMI1**, è già stata depositata nel database GenBank, ed a breve anche il virus sarà reso disponibile per la comunità scientifica internazionale".



Publishers make coronavirus (COVID-19) content freely available and reusable

More than 30 leading publishers have committed to making all of their COVID-19 and coronavirus-related publications, and the available data supporting them, immediately accessible in PubMed Central (PMC) and other public repositories. This will help to support the ongoing public health emergency response efforts.

<https://www.researchprofessionalnews.com/rr-news-australia-industry-2020-4-medical-journal-fast-tracks-free-publication-of-covid-19-research>

https://www.agi.it/cronaca/spallanzani_isolato_coronavirus-6993578/news/2020-02-02/

https://www.repubblica.it/cronaca/2020/02/02/news/staff_spallanzani-247391878/

<https://wellcome.ac.uk/press-release/publishers-make-coronavirus-covid-19-content-freely-available-and-reusable>

https://www.gisaid.org/fettive/20_febbraio_02/coronavirus-spallanzani-ha-isolato-virus-ecco-che-cosa-significa-f0cd30ec-45ac-11ea-89f5-524fb04840d5.shtml

Nino Cartabellotta ► Salviamo il Nostro Servizio Sanitario Nazionale
10 minuti •

CORONAVIRUS: rante risultato l'isolamento del coronavirus dai ricercatori dello Spallanzani, ma come al solito comunicazione istituzionale trionfalistica e i titoli dei media troppo sensazionalistici. La vera notizia è che si tratta del primo sequenziamento genetico in Europa: il genoma è stato depositato in GenBank il 17 gennaio e sono già disponibili 32 sequenze.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/genbank/2019-ncov-seqs/>

NCBI Resources How To

Nucleotide Nucleotide Advanced

GenBank

Wuhan seafood market pneumonia virus isolate Wuhan-Hu-1, complete genome

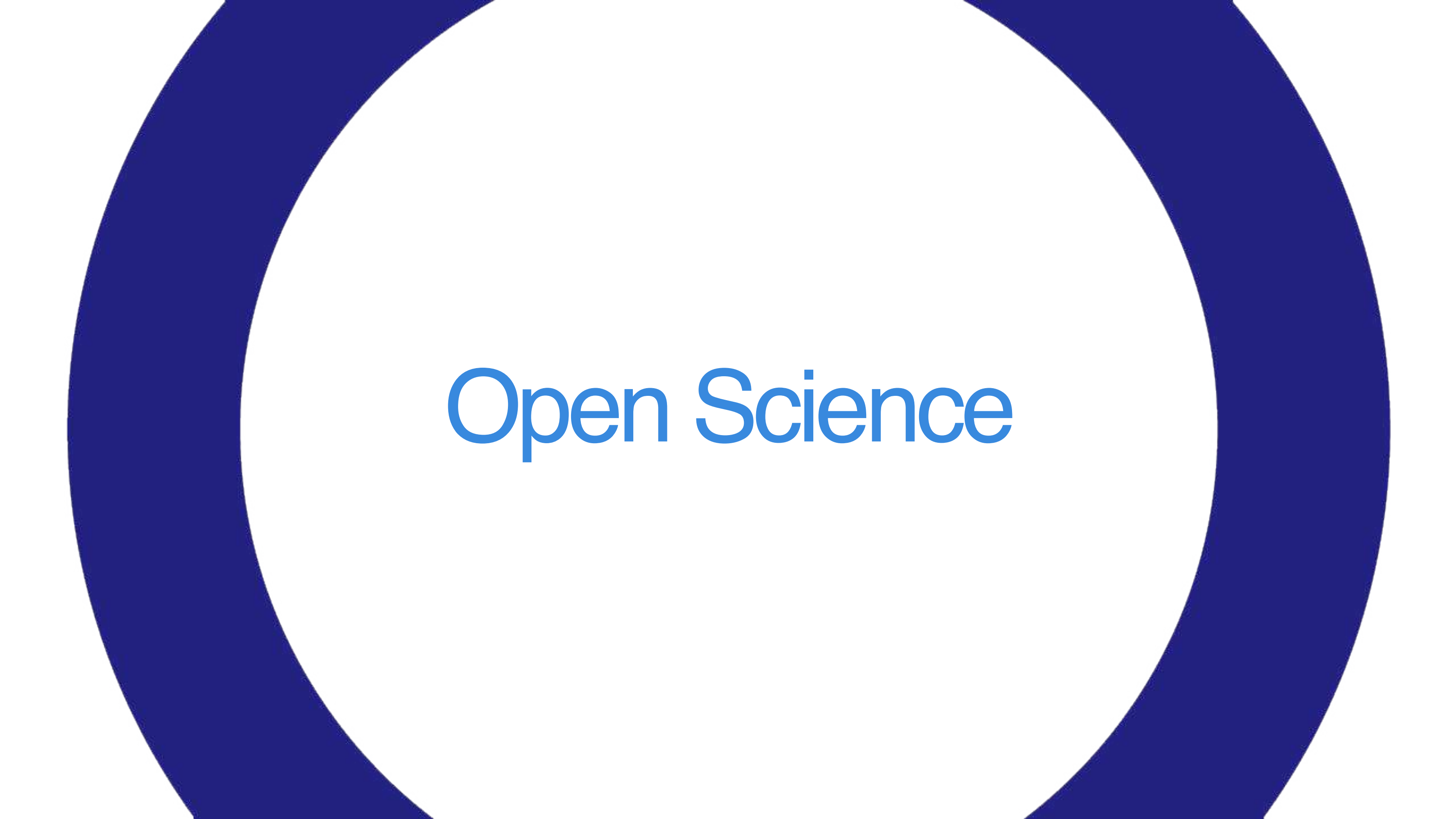
NCBI Reference Sequence: NC_045512.2

FASTA Graphics

Gen (1)

LOCUS	NC_045512	29903 bp ss-RNA	linear	WU 28-JAN-2020
DEFINITION	Wuhan seafood market pneumonia virus isolate Wuhan-Hu-1, complete genome.			
ACCESSION	NC_045512			
VERSION	NC_045512.2			
LINK	BioProject: PRJNA485481			
KEYWORDS	RefSeq			
SOURCE	Wuhan seafood market pneumonia virus			
ORGANISM	Wuhan seafood market pneumonia virus			
REFERENCE	Wu, F., Zhao, S., Yu, S., Chen, Y.-M., Wang, W., Hu, Y., Song, Z.-G., Tao, Z.-W., Tian, J.-H., Pei, Y.-Y., Yuan, M.-L., Zhang, Y.-L., Dai, F.-H., Liu, Y., Wang, Q.-M., Zheng, J.-J., Xu, L., Holmes, K.C. and Zhang, Y.-Z. A novel coronavirus associated with a respiratory disease in Wuhan of Hubei province, China			
JOURNAL	Unpublished			
REFERENCE	2 (bases 1 to 29903)			
CONSTRM	NCBI Gen			
TITLE	Direct			
JOURNAL	Submit			

Ad oggi 3697
sequenze depositate



Open Science

Perché serve l'Open Science?

- Il sistema della **comunicazione scientifica** oggi è regolato da **interessi di mercato** di grandi editori commerciali e **criteri di valutazione** della ricerca obsoleti: le ricerche risultano chiuse dietro abbonamenti da migliaia di dollari che nessuno può permettersi (medici, professionisti, PMI...)
- Ogni istituzione paga la ricerca **4 volte**: stipendio, fondi di ricerca, abbonamenti alle riviste per “ricomprare” le ricerche, diritti di riuso
- Tutto questo con **fondi pubblici; milioni di euro** ogni anno vengono spesi dalle singole istituzioni per gli abbonamenti alle riviste (invece di andare alla ricerca)
- Senza dimenticare che **né gli autori né i revisori vengono remunerati!**

”

Schimmer, R., Geschuhn, K. K., & Vogler, A. (2015). Disrupting the subscription journals' business model for the necessary large-scale transformation to open access. doi:10.17617/1.3.

Stima: **10 Miliardi di Dollari** per il
pagamento abbonamenti

Che le Istituzioni pagano per
ricomprare gli articoli scritti dai
propri ricercatori!

Open Science: la scienza fatta nel modo corretto!

- Fare **Open Science** significa rendere **aperto** ogni passo della ricerca
- I principi della Open Science sono **trasparenza, riproducibilità, collaborazione, inclusività, accessibilità, rigore, riuso**
- La scienza aperta si basa anche sull'idea che la ricerca finanziata con **fondi pubblici** debba essere **pubblicamente disponibile**: *“ogni cittadino ha diritto di trarre vantaggio dalla ricerca finanziata con soldi pubblici, poiché provengono anche dalle sue tasse”* [Neelie Kroes, Commissione Europea]
- La **Commissione Europea** ha compiuto una scelta decisa a favore della Open Science

Open Science: i vantaggi

Attraverso l'Open Science si stabilisce un più **ampio accesso** ai **risultati** della ricerca finanziata con fondi pubblici favorendo:

- La possibilità di fare ricerca a partire da risultati già ottenuti, **migliorando la qualità della ricerca**
- La **collaborazione** e l'**efficienza**, senza duplicare gli sforzi
- L'**innovazione**, perché si velocizza il processo che porta il progresso scientifico nel mercato, accelerando la crescita
- Il **coinvolgimento dei cittadini** e della società nel processo scientifico, aumentando la trasparenza.

Un esempio

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiare Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto Seguici su:   

AttS&T > Tecnologie  [Fal la Ricerca](#)  [Val a ANSA.it](#)

News | Multimedia | **RAGAZZI** |

SPAZIO&ASTRONOMIA • BIOTECH • TECNOLOGIE • FISICA&MATEMATICA • ENERGIA • TERRA&POLI • RICERCA&ISTITUZIONI • LIBRI • SCIENZA E ARTE

[ANSA.it](#) > [Scienza&Tecnica](#) > [Tecnologie](#) > [Al Cern la festa per i 30 anni del web - VIDEO](#)

Al Cern la festa per i 30 anni del web - VIDEO

Con i pionieri che hanno inventato Internet

CERN Accelerating science [Sign in](#) [Directory](#)

 [ABOUT](#) [NEWS](#) [SCIENCE](#) [RESOURCES](#) [SEARCH](#) | [EN](#) >

[Events](#) > Event

Tuesday
12 MAR/19
08:00 - 10:30 (Europe/Zurich)

 [Import to my calendar](#)

30th Anniversary of the World Wide Web

- [Go to Indico Event](#)
- Where: 500-1-001 - Main Auditorium at CERN

“ Suppose all the information stored on computers everywhere were linked. Suppose I could program my computer to create a space in which everything could be linked to everything. ”



Il World Wide Web compie 30 anni (fonte: frankieleon, Flickr) © ANSA/Ansa

[CLICCA PER INGRANDIRE](#) 

DALLA HOME SCIENZA&TECNICA

-  **I contraccettivi diventano gioielli**
[Biotech](#)
-  **Vista da Terra l'atmosfera di un pianeta alieno**
[Spazio e Astronomia](#)
-  **Il Nobel dell'informatica ai 'maestri' delle macchine**
[Tecnologie](#)
-  **Gli astronauti americani entro 5 anni sulla Luna**
[Spazio e Astronomia](#)

Research
Infrastructures

Open Science

Research
Integrity

Open Access
Publications

Open
Software

Open Access
Data

Open
Metodologies

Open
Workflows/Protocols

Evaluation:
Altmetrics

Open Education

Citizen
Science

Open Peer-Review

Elemento Portante dell'Open
Science è

OPEN ACCESS

Alle Pubblicazioni e ai Dati della
Ricerca

Open Access



«accesso online libero e
senza restrizioni ai risultati
della ricerca (testi e dati)»

Attenzione!

Open Access **non**
vuol dire Pagare per
Pubblicare!

Non confondiamo
Open Access con il
modello editoriale
Gold Open Access



Come si dà accesso
alla produzione
scientifica
istituzionale?
Attraverso un
Repository

Repository Open Access

Un repository archivia oggetti digitali Open Access rendendoli disponibili e scaricabili, è accessibile ed interoperabile attraverso un protocollo OAI-PMH e implementa una politica di archiviazione a lungo termine



Come scelgo il giusto Repository?

Directory degli Open Access Repository:

www.opendoar.org

Registry of Research Data Repository

<https://www.re3data.org/>

Istituzionale

Tematico



Open Access alla Letteratura Scientifica

Open Access alla Letteratura Scientifica

- Ci sono due modi per implementare l'Open Access alla **Letteratura scientifica**:
 - **Green Open Access**: si deposita in archivi aperti (**repository**), nel rispetto delle norme di copyright, la versione consentita per l'Open Access di articoli, **ovunque essi siano stati pubblicati**; gli editori cui sono stati ceduti i diritti possono prevedere periodi di embargo (mesi in cui l'articolo pur depositato resta ad accesso chiuso)
 - **Gold Open Access**: è la pubblicazione in riviste Open Access; sono riviste senza abbonamento per il lettore, peer reviewed, lasciano i diritti all'autore, conducono peer review in modo trasparente; nel 26% dei casi fanno pagare APC, Article Processing Charges, per sostenere le spese editoriali
- Per garantire il riuso, l'autore dovrebbe associare Licenze aperte (es. Creative Commons, che hanno 4 criteri: BY, SA, NC, ND)

Il Deposito nel Repository

- Le versioni possibili sono:
 - **PRE-PRINT**: la vostra bozza finale, così come inviata in submission alla rivista (non ha ancora i commenti dei revisori)
 - **POST-PRINT o ACCEPTED MANUSCRIPT**: la versione finale, con i commenti dei revisori, identica in tutto a quella pubblicata fuorché nell'impaginazione editoriale
 - **PDF EDITORIALE o PUBLISHED VERSION**: la versione pubblicata sulla rivista, con impaginazione e grafica
- Per sapere quale versione è possibile depositare e conoscere l'eventuale periodo di embargo, si consulta la banca dati [SHERPA-RoMEO](#)
- Per trovare una rivista Open Access e sapere se fa pagare APC (Article Processing Charges) si consulta DOAJ, [Directory of Open Access Journals](#)

È solo un obbligo o serve davvero?

- Depositando i propri lavori si rendono possibili
 - Servizi come [Unpaywall](#): cerca in rete versione aperta di un paper cui non avete accesso (è lo Sci-Hub legale)
 - **Text e data mining**, strumenti preziosi per affrontare la complessità della conoscenza
 - Servizi come [OpenAIRE](#), che oltre a costituire la vetrina della produzione europea fornisce dati di monitoraggio agli enti finanziatori
- Le PMI hanno accesso ai risultati (e immettono sul mercato prodotti con **due anni di anticipo**)
- Si possono pubblicare i risultati come pre-print, favorendo open peer review ed evitando il “limbo” dei mesi o anni che seguono la submission
- ...e infine sì, se il lavoro vale, **crescono** anche le **citazioni**

10 Miti da Sfatare sull'Open Access

Usando i preprint, la ricerca verrà esposta al mondo e l'autore ne perde la proprietà

I preprint forniscono tipicamente la data di prima pubblicazione (sotto forma di time-stamp) e un DOI o un identificatore persistente; entrambe queste caratteristiche stabiliscono la priorità dell'autore sulla pubblicazione della ricerca.

Il Journal Impact Factor (JIF) e un editore rinomato sono garanzia di qualità per i ricercatori

Il JIF è una metrica - con una serie di difetti - che non nasce con lo scopo di venire utilizzata per la valutazione della ricerca e dei ricercatori.

Se un articolo ha passato la peer-review allora un articolo di ricerca è automaticamente affidabile

Il sistema attuale di peer-review ha una serie di difetti che includono la corruzione, il pregiudizio e il ghostwriting.

Tennant JP, Crane H, Crick T, Davila J, Enkhbayar A, Havemann J, Kramer B, Martin R, Masuzzo P, Nobes A, Rice C, Rivera-López BS, Ross-Hellauer T, Sattler S, Thacker P, Vanholsbeeck M. 2019. Ten myths around open scholarly publishing. *PeerJ Preprints* 7:e27580v1 <https://doi.org/10.7287/peerj.preprints.27580v1>

Traduzione italiana a cura di Ilaria Fava

10 Miti da Sfatare sull'Open Access

Senza peer-review, la qualità della scienza ne soffre

I ricercatori sono più che responsabili e competenti per assicurare propri meccanismi di controllo come parte intrinseca dell'integrità scientifica.

L'Open Access ha creato i Predatory Publishers

Di predatory journals si parla da lungo tempo, da molto prima della spinta recente all'editoria Open Access.

Il trasferimento dei diritti agli editori è un requisito per la pubblicazione (e inoltre protegge gli autori)

Il trasferimento dei diritti non protegge gli autori e non contribuisce al progresso scientifico.

Tennant JP, Crane H, Crick T, Davila J, Enkhbayar A, Havemann J, Kramer B, Martin R, Masuzzo P, Nobes A, Rice C, Rivera-López BS, Ross-Hellauer T, Sattler S, Thacker P, Vanholsbeeck M. 2019. Ten myths around open scholarly publishing. *PeerJ Preprints* 7:e27580v1 <https://doi.org/10.7287/peerj.preprints.27580v1>

Traduzione italiana a cura di Ilaria Fava

B. Brembs, "Elsevier now officially a predatory publisher", Dec. 11, 2019 <http://bjoern.brembs.net/2019/12/elsevier-now-officially-a-predatory-publisher/>

10 Miti da Sfatare sull'Open Access

Il Gold Open Access è sinonimo di Article Processing Charges (APC)

La maggior parte delle riviste indicizzate da DOAJ non ha APC ed è finanziata da altre fonti (istituzioni di ricerca o fondi di ricerca).

Il periodo di embargo sul Green OA è necessario per sostenere gli editori

Le riviste tradizionali possono coesistere pacificamente con politiche di autoarchiviazione che non prevedano embargo sulla versione dell'articolo dell'autore.

10 Miti da Sfatare sull'Open Access

Web of Science e Scopus sono banche dati globali della conoscenza

Ma non rappresentano la ricerca globale, poiché escludono realtà come l'Africa, l'America Latina e il Sud-Est asiatico, il settore umanistico e non rappresentano le riviste in lingue diverse dall'inglese

Gli editori non aggiungono valore al processo di comunicazione scientifica

Gli editori sono responsabili di alcune funzioni fondamentali, dalla gestione della peer-review alla produzione e archiviazione delle versioni finali degli articoli.



Open Access ai Dati della Ricerca

Perché condividere i dati

- **Visibilità** e impatto
- **Riutilizzo**, anche per ipotesi di ricerca molto diverse
- **Affidabilità**. Maggiore trasparenza e possibilità di controllo
- **Riproducibilità** e verifica



I dati non sono vostri!

- I dati non sono opera di ingegno
- La protezione del diritto d'autore copre le espressioni e non le idee, i procedimenti, i metodi di funzionamento o i concetti matematici in quanto tali.
- La tutela è sulle banche dati e non sui dati. I dati sono tutelati solo e unicamente quando sono raccolti e organizzati in una banca dati;
- Il diritto sui generis (Europa) che copre non solo la riproduzione e la diffusione del database ma anche attività di estrazione e reimpiego di parti sostanziali del database.

Articolo completo consultabile [qui](#).

OpenAIRE Guidelines on data protection: consultabili a questo [link](#)



L'autore



Simone Aliprandi

Simone Aliprandi ha un dottorato di ricerca in Società dell'Informazione ed è un avvocato che si occupa di consulenza, ricerca e formazione nel campo del diritto d'autore e più in generale del diritto dell'ICT. È responsabile del progetto copyleft-italia.it, è membro del network Array e collabora come docente con alcuni istituti universitari; ha pubblicato articoli e libri sul mondo delle tecnologie open e della cultura libera, rilasciando tutte le sue opere con licenze di tipo copyleft.

Sito e blog



11 Dicembre 2019

Data governance: un dato non appartiene a nessuno... a meno che sia personale

di Simone Aliprandi

Quando un nostro dato è personale? Come è giusto tutelarlo? La risposta deve comprendere due punti di vista, quello della proprietà intellettuale e quello della privacy.

CONDIVIDI



Non c'è solo la privacy, quando si parla di dati e di diritto

Si sente spesso parlare di *tutela del dato* o *titolarità del dato*, soprattutto in questi ultimi due/tre anni in cui temi come big data e open data sono diventati di pubblico dominio e in cui l'entrata in vigore del GDPR (il nuovo regolamento europeo sui dati personali) ha portato un'ondata – per certi versi ridondante – di corsi di formazione, consulenze, articoli sul tema della protezione dei dati.

Mi occupo di consulenza e formazione proprio in quest'ambito e mi rendo conto che spesso tra gli utenti non c'è piena consapevolezza di come il diritto considera e tratta i dati. Noto soprattutto che alle parole *tutela del dato* o *titolarità del dato* **la gente pensa automaticamente all'ambito della privacy**, della tutela del dato personale.

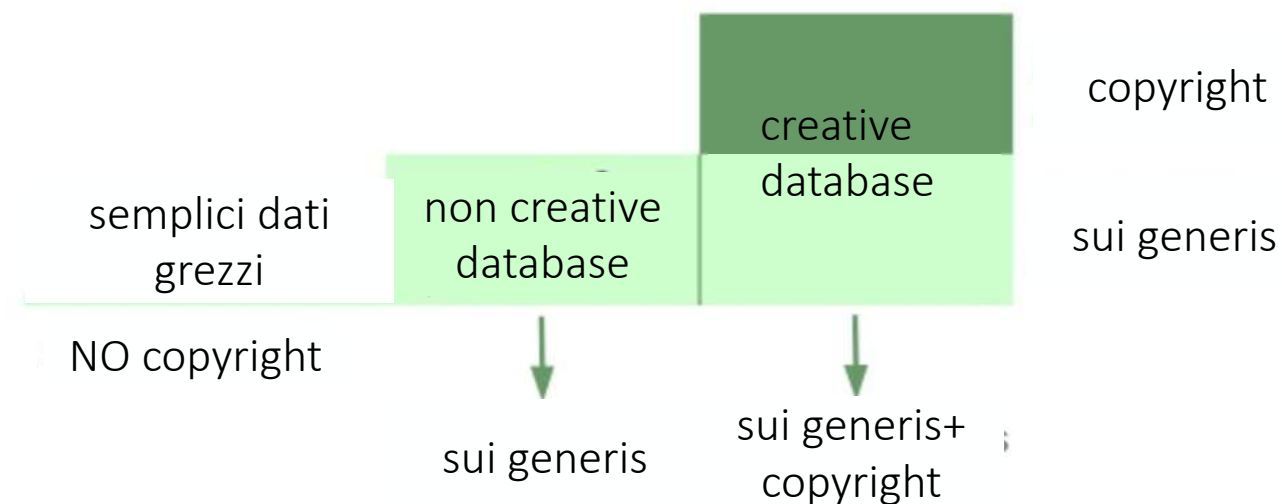
Per inquadrare il tema correttamente e in modo completo, è tuttavia necessario tenere in debita considerazione anche il punto di vista della cosiddetta proprietà intellettuale, punto di vista che a me sta particolarmente a cuore. Anche perché quando acquisiamo, gestiamo, diffondiamo dei dati **non è detto che siano dati personali** e dunque non sempre le norme sulla privacy (GDPR e simili) entrano in gioco. Cerchiamo di capire meglio la questione.

Nessun copyright su idee e dati

Innanzitutto: **non esiste alcun diritto di proprietà intellettuale sul dato in sé**. I dati nudi e crudi e le informazioni che da essi si deducono non sono oggetto di alcun tipo di proprietà intellettuale. Questo in virtù di uno dei principi cardine del diritto d'autore secondo cui il diritto tutela non l'informazione, bensì la specifica forma espressiva con cui l'informazione è presentata. Basti leggere il testo dell'articolo 9, numero 2 dell'Accordo TRIPs:

Dati e protezione

- I **dati grezzi** non sono protetti dal copyright
- Un **Database** è definito come una collezione di lavori, dati o altro materiale che viene organizzato in **modo sistematico o metodico**.
- Il **Copyright** protegge la struttura, la selezione o l'organizzazione dei contenuti del database, **non i dati che il database contiene**.
- **Sui generis database right**: (solo in Europa) protegge lo sforzo sostanziale per la raccolta (non creazione) dei dati
- **Attenzione: spesso chi possiede i diritti è l'istituzione**



27.3.1996 EN Official Journal of the European Communities

DIRECTIVE 96/9/EC OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL
of 11 March 1996
on the legal protection of databases

THE EUROPEAN PARLIAMENT AND THE COUNCIL OF THE EUROPEAN UNION,

Autori e detentori di diritti

- **Siete autori del dataset che avete creato?**
 - Sí, nel momento in cui lo potete dimostrare (deposito con data certa, DOI, ecc: usate un **repository** di dati)
- **Siete proprietari dei diritti (copyright) sul dataset che avete creato?**
 - No, i dati sono informazioni e nessuno puoi vantare diritti su di essi

”

I dati della ricerca non vi
appartengono, è per questo
che dovete gestirli nel
modo corretto!



Non tutti i dati
possono essere
aperti!

Quando i dati non possono essere resi aperti

- Se contengono informazioni personali (privacy, GDPR, ...)
- Se contengono informazioni confidenziali
- Alcuni **database** possono essere soggetti a copyright o al diritto sui generis
- Altre motivazioni (le vediamo nel dettaglio più avanti...)

Una differenza importante:

- **Depositare:** vuol dire caricare i dati su una piattaforma che consenta di descrivere i dati in modo corretto (metadati), e che mi garantisca di preservarli a lungo termine
- **Rendere accessibili:** una volta depositati, l'autore sceglie che tipo di accesso garantire a terzi (aperto, ristretto, chiuso, soggetto ad embargo...) e indica la licenza di riuso (CC-0 o CC-BY)

Dati e attendibilità

JAMA journal retracts paper when author can't produce original data

In July 2017, a *JAMA* journal called for an investigation into a 2013 paper it had published after concluding that the article had “scientific and ethical concerns.” Now the journal, *JAMA Otolaryngology – Head & Neck Surgery*, is retracting the paper.

The article, “Dexamethasone for the prevention of recurrent laryngeal nerve palsy and other complications after thyroid surgery: a randomized double-blind placebo-controlled trial,” came from a group in Italy led by Mario Schietroma, of the Department of Surgery at the University of L'Aquila, in Abruzzo, Italy. Schietroma, who in December admitted to us that a retracted 2015 paper of his in the *Journal of the American College of Surgeons* suffered from “misinterpretation of the statistical data,” now has four retractions.



“Neither [the original dataset and the approved protocol] have been provided by Dr Schietroma, and the university has informed us that “without those pieces of information the results of the papers under investigation cannot be validated.”

<https://retractionwatch.com/2018/10/25/jama-journal-retracts-paper-when-author-cant-produce-original-data/>

L'importanza di depositare

MENU ▾

nature

Subscribe



Carlisle has kept going. This year, he warned about dozens of anaesthesia studies by an Italian surgeon, Mario Schietroma at the University of L'Aquila in central Italy, saying that they were not a reliable basis for clinical practice⁶. Myles, who worked on the report with Carlisle, had raised the alarm last year after spotting suspicious similarities in the raw data for control and patient groups in five of Schietroma's papers.



Bottled oxygen, used by anaesthetists during surgery. Credit: Mark Thomas/Alamy

The challenges to Schietroma's claims have had an impact in hospitals around the globe. The World Health Organization (WHO) cited Schietroma's work when, in 2016, it issued a recommendation that anaesthetists should routinely boost the oxygen levels they deliver to patients during and after surgery, to help reduce infection. That was a controversial call: anaesthetists know that in some procedures, too much oxygen can be associated with an increased risk of complications – and the recommendations would have meant hospitals in poorer countries spending more of their budgets on expensive bottled oxygen, Myles says.

The five papers Myles warned about were quickly retracted, and the WHO revised its recommendation from 'strong' to 'conditional', meaning that clinicians have more freedom to make different choices for various patients. Schietroma says his calculations were assessed by an independent statistician and through peer review, and that he purposely selected similar groups of patients, so it's not surprising if the data closely match. He also says he lost raw data and documents related to the trials when L'Aquila was struck by an earthquake in 2009. A spokesperson for the university says it has left enquiries to "the competent investigating bodies", but did not explain which bodies those were or whether any investigations were under way.

Open Access ai Dati della Ricerca

- DEPOSITO: i dati vanno depositati in un repository “trusted”
 - **Zenodo** è perfetto perché è già connesso con OpenAIRE
 - Se ci sono **repositories disciplinari** già utilizzati è meglio depositare lì
 - Su **Re3data** (www.re3data.org) si trovano data repositories per ogni disciplina
 - Fornite una **ricca scheda di metadati** affidandovi agli standard della disciplina
- OPEN ACCESS: i dati vanno resi aperti
 - si può imporre **embargo** a discrezione del progetto
 - occorre associare una **licenza** CC più aperta possibile: CC0 o CC-BY
- DOCUMENTAZIONE: occorre fornire ogni informazione utile su come è stato costituito il dataset e possibilmente DEPOSITARLI

La Commissione Europea e l'Open Access

Per tutti i progetti del programma **Horizon 2020** e per il prossimo
programma quadro **Horizon Europe**

Open Science in Europa

- Rewards and Incentives
- Research Indicators and Next-Generation Metrics
- Future of Scholarly Communication
- European Open Science Cloud
- FAIR Data
- Research Integrity
- Skills and Education
- Citizen Science

Integrated advice of the Open Science Policy Platform on 8 prioritised Open Science ambitions

[May 29, 2018](#)

[Report](#), Sept. 2017

Providing researchers with the skills and competencies they need to practise Open Science

Open Science Skills Working Group Report

Evaluation of Research Careers fully acknowledging Open Science Practices

Rewards, incentives and/or recognition for researchers
practicing Open Science

[Report on OS and careers](#), July 2017

[25 Apr. 2018](#)

EUROPEAN
COMMISSION

Politiche nazionali e di ogni ateneo su
Open Access e Open Data

Brussels, 25.4.2018
C(2018) 2375 final

COMMISSION RECOMMENDATION

of 25.4.2018

on access to and preservation of scientific information

Report, 2016

Realising the European Open Science Cloud

First report and recommendations
of the Commission High Level Expert Group
on the European Open Science Cloud

Plan S

Accelerating the transition to
full and immediate Open Access to
scientific publications

[Sept. 4, 2018](#)

European Commission Open Research Publishing Platform

Call for tender chiusa nel Settembre 2019, assegnata a **F1000**, sarà operativa a partire dall'autunno 2020

- Piattaforma di pubblicazione per la ricerca (articoli scientifici) – servizio dedicato ai beneficiari di fondi europei.
- La piattaforma gestirà tutto il processo di pubblicazione, post-pubblicazione, cura e preservazione
- Open peer-review
- Pre-prints e versioni finali degli articoli saranno disponibili ad accesso aperto e in modo gratuito per l'utente finale (anche semplici cittadini)



European Open Science Cloud - EOSC

EOSC ha come obiettivo la creazione di uno spazio virtuale di ricerca per l'accessibilità ed interoperabilità dei dati scientifici prodotti in Europa in tutte le discipline.

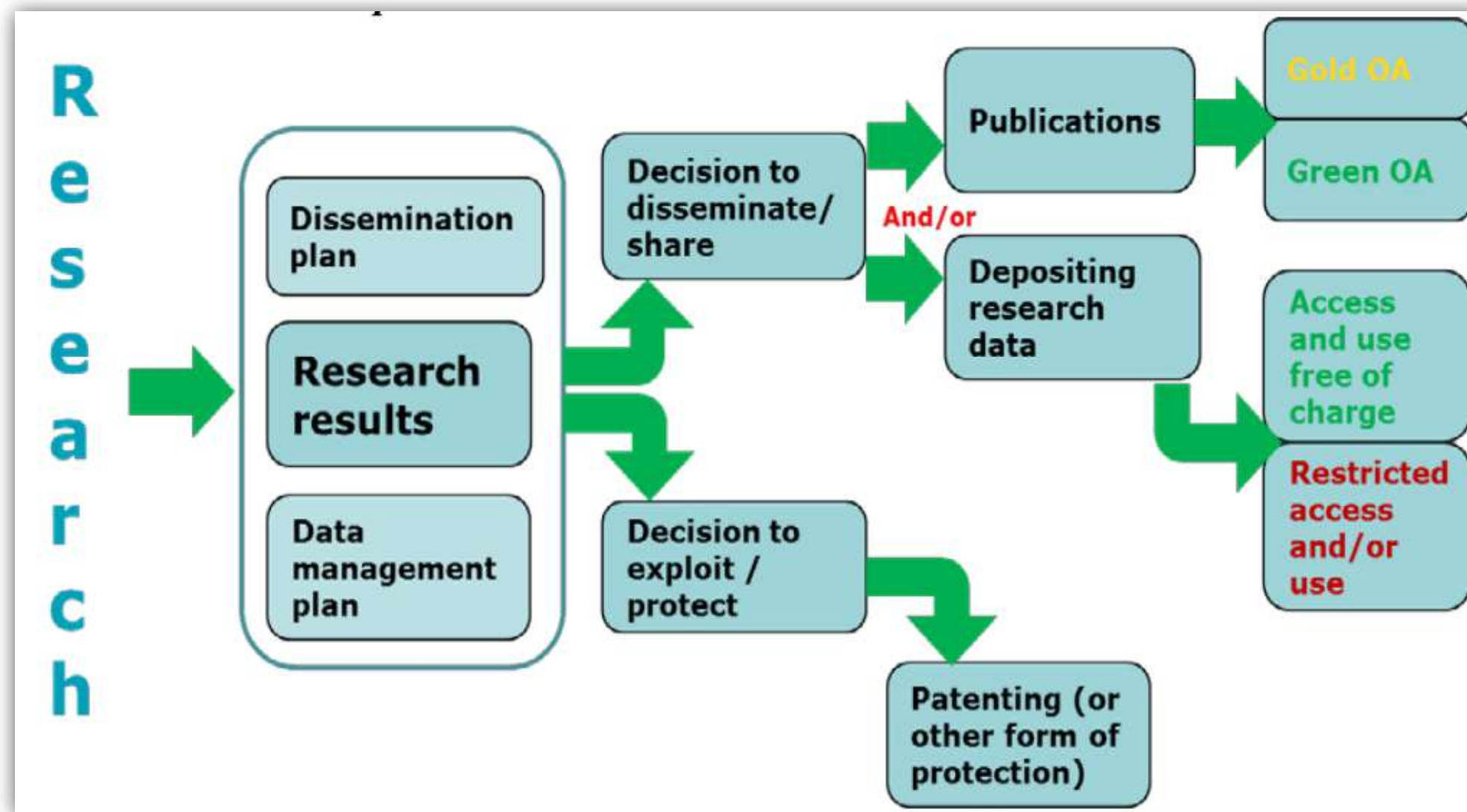
Più informazioni su

- > <https://ec.europa.eu/research/openscience/index.cfm?pg=open-science-cloud>
- > www.eoscsecretariat.eu
- > <https://www.eosc-portal.eu/>



Chiunque sia finanziato da H2020

Deve decidere se Pubblicare o
Sfruttare Commercialmente i Risultati della Ricerca (Brevettare)



Il mandato della CE sull'Open Access alla letteratura scientifica



- **Open by mandate:** obbligo accesso aperto a tutte le pubblicazioni scientifiche peer-reviewed
 - Periodo di Embargo per l'accesso fino a 6 (12 per SSH) mesi
- **Cosa depositare**
 - Post Print o Versione dell'Editore (machine-readable electronic copy)
 - Metadati con riferimento al progetto
- **Dove depositare**
 - In un repository che rispetti le linee guida di OpenAIRE

***Open by
mandate***

Il mandato della CE sull'Open Access ai dati della ricerca



- **Open di default** (“Opt Out” sempre possibile)
- **Cosa depositare**
 - Dati prodotti dalla ricerca finanziata che hanno portato a una pubblicazione scientifica, ma in generale ogni tipo di dato
 - Metadati con riferimento al progetto
- **Dove depositare**
 - In un repository che rispetti le linee guida di OpenAIRE
- **Cosa produrre**
 - Data Management Plan

***As Open As Possible
As Closed As Necessary***

Opzione di «Opt Out» dall'Open Data Pilot (ODP)



Sfruttamento Commerciale o Industriale

La partecipazione all'ODP è incompatibile con l'obbligo di proteggere i risultati che possono ragionevolmente venire sfruttati attraverso vie commerciali o industriali



Raggiungimento Obiettivi del Progetto

La partecipazione all'ODP è incompatibile con il raggiungimento degli obiettivi del progetto



Sicurezza

La partecipazione all'ODP è incompatibile con la necessità di riservatezza connessa a questioni di sicurezza



Nessun Dato Prodotto/Raccolto

Il progetto non prevede la creazione o la raccolta di dati della ricerca



Protezione dei Dati Personali

La partecipazione all'ODP è incompatibile con le regole relative alla protezione dei dati personali

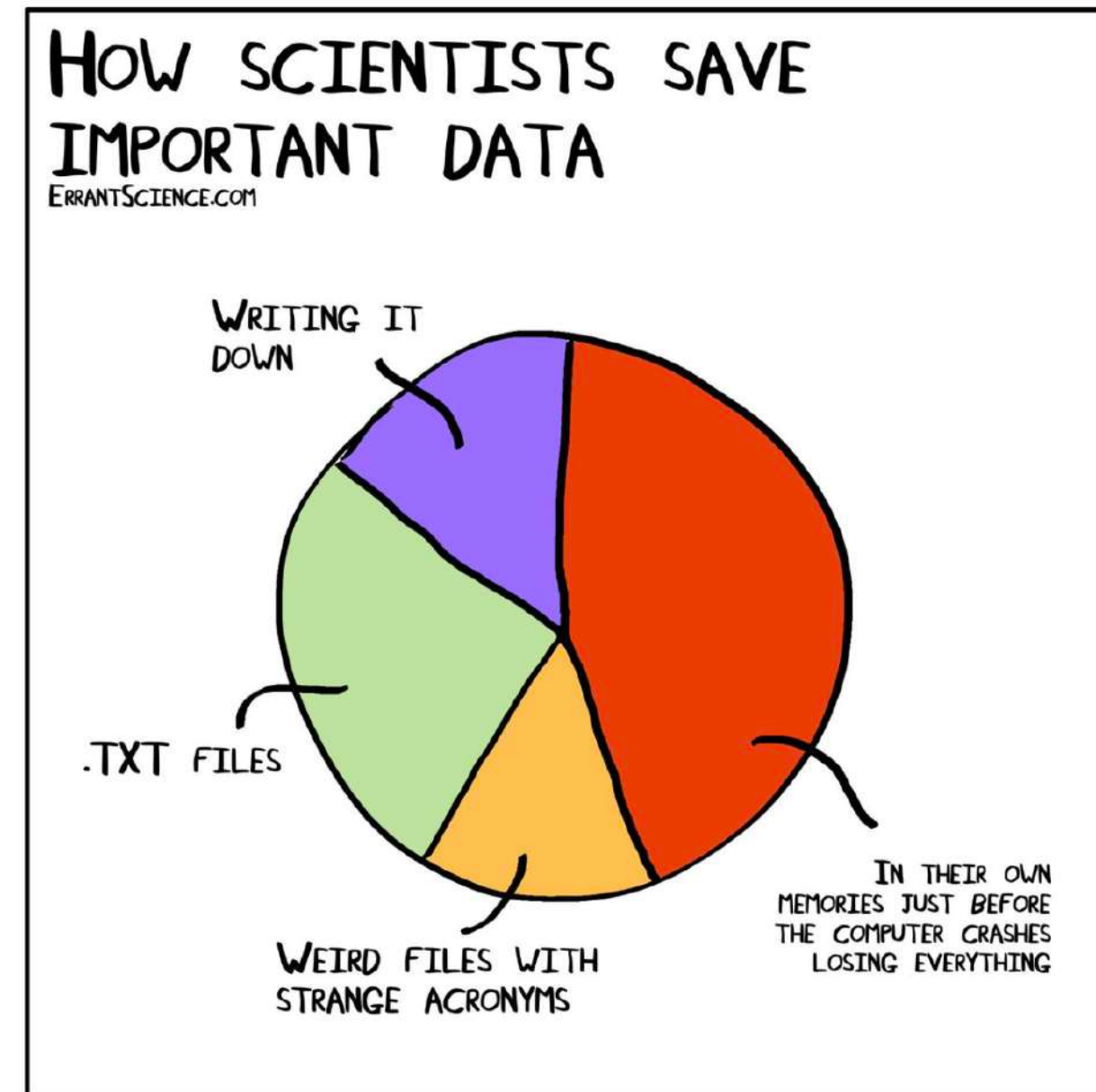


Altre Legittime Ragioni

Esistono altre ragioni legittime (è possibile motivare in fase di proposta o nel Data Management Plan)

Research Data Management

- Le politiche della Commissione Europea mirano a diffondere le pratiche della corretta **gestione dei dati della ricerca**
- Per questo è richiesto il **Data Management Plan** (deliverable obbligatorio entro il mese 6)
- Dovete rendere i vostri dati aderenti ai principi FAIR, anche se non darete ai vostri dati accesso aperto



I Dati vanno comunque resi FAIR

Findable

Devono essere trovabili e, di conseguenza, citabili!

Interoperable

Leggibili (anche dalle macchine) con un software libero, integrabili con altri dati, possibilmente collegati ad altre risorse

Accessible

Per almeno 10 anni! Non vuol dire aperti, ma deve essere chiaro chi e come avrà accesso ai miei dati

Reusable

Utilizzabili da terzi per una ulteriore analisi (trasparenza, integrità della ricerca) o come punto di partenza per nuove ricerche

FAIR non vuol dire OPEN!

Dopo averli resi FAIR, apriteli!



”

**Le infrastrutture, gli
strumenti, le buone pratiche,
gli standard, le procedure per
rendere i dati FAIR e Open
esistono già!**

Dovete solo imparare a conoscerli

Attenzione alle **Sanzioni!**

*Riduzione o sospensione dei
pagamenti del Grant
[Art. 43 del Grant Agreement]*





OpenAIRE
La grande
infrastruttura
Europea per l'Open
Access



Raccogliendo i dati da 17.000 fonti nel mondo, costruisce un grafo che collega i risultati della ricerca a progetti, istituzioni, enti finanziatori, ...



Content Providers 17.000
Publications 40.000.000
Projects 3.000.000
Datasets 10.000.000
Software 230.000
Funders 21

Visione del Grafo su diverse prospettive

Istituzione

 OpenAIRE | EXPLORE

 UNIGE

Università degli Studi di Genova

Organization Italy

Publications (0)	+
Projects (154)	+
Content Providers (1)	+

Repository

 OpenAIRE | EXPLORE

 Archivio istituzionale della ricerca - Università di Genova

Institutional Repository OpenAIRE 3.0 (OA, funding)

OAI-PMH: <https://iris.unige.it/oai/request?> →

Detailed content provider information (OpenDOAR) →

Countries: Italy

Publications (262)	+
Research Data (0)	+
Software (0)	+
Other Research Products (1)	+
Organizations (1)	+
Statistics	+
Metrics	+

Progetto

 OpenAIRE | EXPLORE

DexROV

Dexterous ROV: effective dexterous ROV operations in presence of communication latencies. (635491)

Project EC Open Access mandate for Publications

Funding: H2020 | RIA

Start Date: 2015-03-01

End Date: 2018-08-31

Open Access mandate for Research Data: no

Organization: EQ GRAAL TECH UNIGE JacobsUni SPACEAPPS IDIAP COMEX

Detailed project information (CORDIS) →

Publications (27)	+
Research Data (0)	+
Software (0)	+
Other Research Products (0)	+
Statistics	+
Metrics	+

Prodotto

 OpenAIRE | EXPLORE

Interaction of hydrophobic polymers with model lipid bilayers

Article English OPEN

Bochicchio, D. ; Panizon, E. ; Monticelli, L. ; Rossi, G. (2017)

Publisher: Nature Publishing Group UK

Journal: Scientific Reports, volume 7 (eissn: 2045-2322)

Related identifiers: [pmc: PMC5526983](#), [doi: 10.1038/s41598-017-06668-0](#)

Subject: Article

The interaction of nanoscale synthetic materials with cell membranes is one of the key steps determining nanomaterials' toxicity. Here we use molecular simulations, with atomistic and coarse-grained resolution, to investigate the interaction of three hydrophobic polymers with model lipid membranes. Polymer nanoparticles made of polyethylene (PE), polypropylene (PP) and polystyrene with size up to 7 nm enter easily POPC lipid membranes, localizing to the membrane hydrophobic core. For all three materials, solid polymeric nanoparticles become essentially liquid within the membrane at room temperature. Still, their behavior in the membrane core is not the same: PP and

SEARCH SHARE LINK CONTENT PROVIDERS SIGN IN

Share - Bookmark



Download from

[Europe PubMed Central via PubMed Central](#) (Article, 2017)

[Nature Publishing Group UK/ Scientific Reports](#) ?

Funded by

EC | NANOPLAST 

EC | BioMNP 

Cite this publication

select a citation style

Link this publication to...

OpenAIRE-Advance

OpenAIRE Advancing Open Scholarship (777541)

PROJECT EC OPEN ACCESS MANDATE FOR PUBLICATIONS AND RESEARCH DATA

Funding: H2020 | RIA

Start Date: 2018-01-01

End Date: 2020-12-31

Organization: LU SDU

ATHENA RC University of

UZH UOA IYTE IMI BAS

NHRF (EIE) CLARA UL

COAR e.V. OLH KTU U

UGOE UIO TU Delft CN

Detailed project information

Publications (19)

Research Data (1)

Software (2)

Other Research Products (1)

Statistics

Metrics

Share - Bookmark



Application Box

Publications

Research Data

< > Include in your site (HTML)

777541 (OpenAIRE-Advance) RIA
Call: H2020-EINFRA-2016-2017
Topic: EINFRA-12-2017 Unit: CNECT/C/01

Grant Management

Summary for publication

Deliverables Ethics, DMP, Other Reports

Milestones

Critical Risks

Publications

Disseminat...

Patents (IPR)

Infrastruct...

Open Access

ABS Regulation

Publications

☐ This project does not currently have any scientific publication

Suggested publications from OpenAIRE (19 publications)

No.	Type	Title	Authors	Title of the Journal/Proc./Book	Date of Acceptance	DOI	Repository Link	Actions
1	Other	OpenAIRE's DOIBoost - Boosting CrossRef for Research	La Bruzzo, Sandro; Manghi, Paolo; Mannocci, Ar		01/10/2018	10.5281/zenodo.1492766 10.5281/zenodo.1441058	Link	X
2	Article in Journal	Editorial - Welcoming the first European peer review scientific journal created	Alikí Giannakopoulou		23/11/2018	10.5281/zenodo.1494901 10.5281/zenodo.1494902	Link	X
3	Article in Journal	School's contribution to prevention of earthquakes	Goergia Drakoulakou		29/11/2018	10.5281/zenodo.1684547 10.5281/zenodo.1684548	Link	X
4	Other	OpenAIRE Data Management Plan	Horst, Marek; Starczewski, Michał		08/07/2018	10.5281/zenodo.1699116 10.5281/zenodo.1699117	Link	X
5	Article in Journal	Analysis and characterization of extra virgin olive oils	Andrea Chechetti; Martano Donato; Veltri Rosa		29/11/2018	10.5281/zenodo.1685819 10.5281/zenodo.1685820	Link	X

Project publications (2 publications)

No.	Type	Title	Authors	Title of the Journal/Proc./Book	Number, date or freq. of the Journal/Proc./Book	Is Peer-reviewed?	Is Open Access?	DOI	Repository Link	Actions
1	Publication in	GDup: De-Duplication of Scholarly Communication Big Graphs	Claudio Atzori, Paolo Manghi, Alessia Bardi	2018 IEEE/ACM 5th International Conference on Big Data		Yes	No	10.1109/bdcat.2018.00025	Link	X
2	Chapter in a B	A nyílt hozzáféréstől a nyílt tudomány felé OpenAIRE-Advance (2018-20	Judit Fazekas-Paragh, Gyöngyi Karácsony	NETWORKSHOP 2018 konferenciakiadvány		Yes	Green	10.31915/nws.2018.5	Link	X

[+ Manually add publication](#)

I dati vengono inviati direttamente al participant portal per la rendicontazione Scientifica e Finanziaria

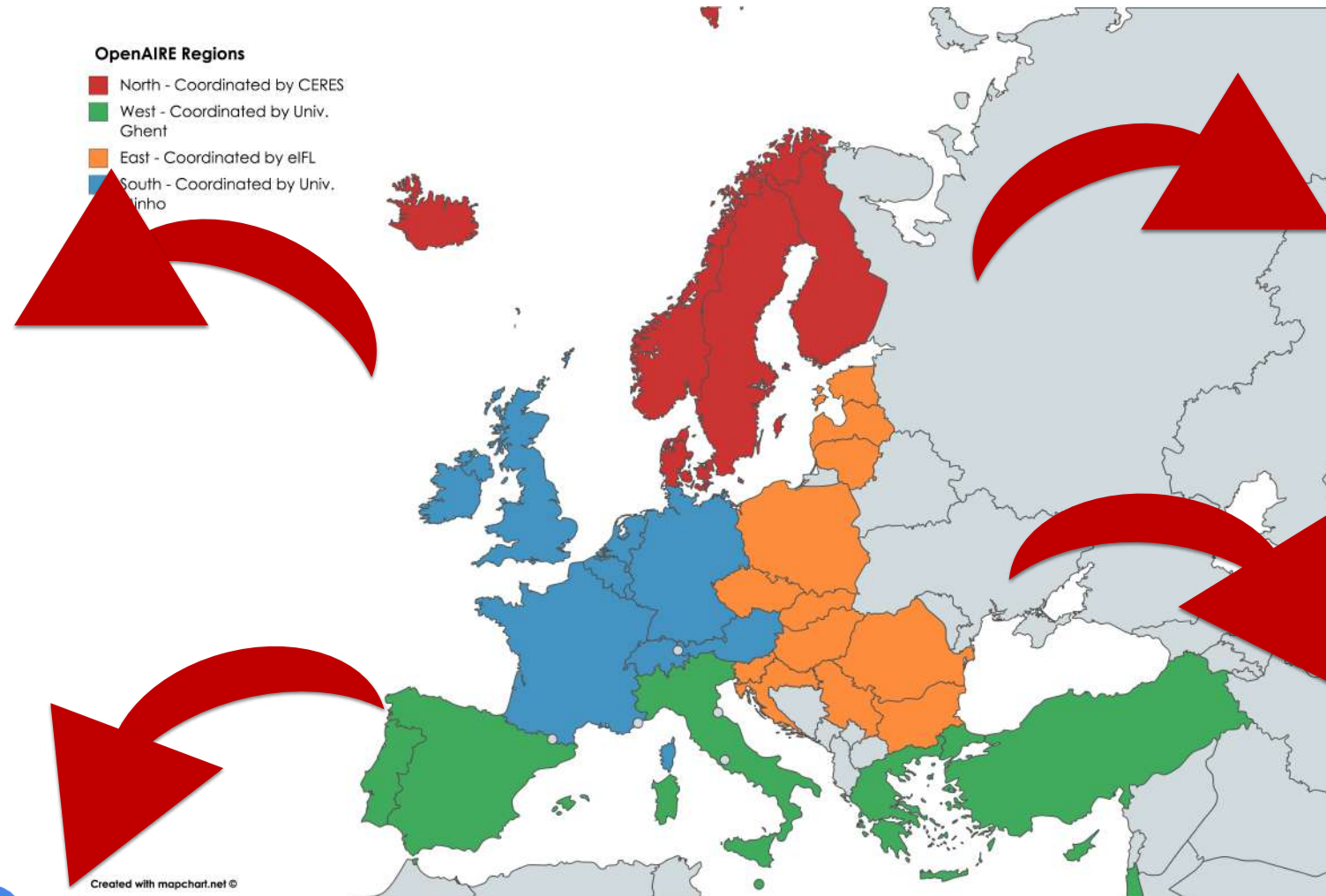


People

National Open Access Desks (NOADs)

Fatti

- La ricerca è globale, il suo supporto è locale
- Diversità nelle culture e maturità delle infrastrutture locali e nazionali
- Nell'Open Access e nell'Open Science non c'è un "one size fits all"



La nostra rete pan-Europea

----> 34 paesi

Organizzazioni nazionali di coordinamento

----> 4 macro-aree

Muoversi verso
l'Open Science

Interconnettendo
le infrastrutture
nel Mondo

NOAD di OpenAIRE in Italia

Elena Giglia

Unità di progetto Open Access
Direzione Ricerca e Terza Missione
Università degli Studi di Torino



noad-it@openaire.eu

Emma Lazzeri, Gina Pavone

CNR – Istituto di Scienze e
Tecnologie dell'Informazione
Pisa

*Sono le persone che
fanno la differenza!*



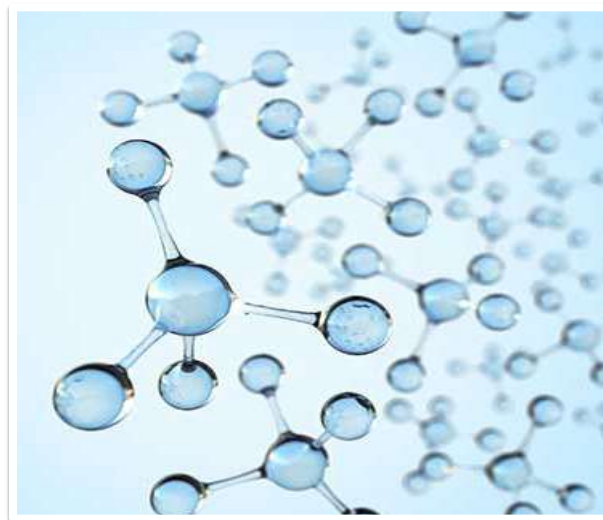
Cosa può fare per voi il NOAD di OpenAIRE?

Policy Open Science



- Armonizzazione delle policy OA e OS
- Formazione
- Supporto

Infrastrutture



- Interoperabilità
- Design e sviluppo
- Connettività
- Repository

Open Research Data



- FAIR
- Open data
- Servizi
- Aspetti Legali
- Conformità agli standard

OA Letteratura



- Guide
- Servizi
- Licenze
- Conformità agli standard



Services

The Zenodo logo, featuring the word "zenodo" in a blue, lowercase, sans-serif font.

EXPLORE

Researchers - all



SUPPORT

Researchers - all

CONNECT

Research Communities

DEVELOP

Innovators

PROVIDE

Content Providers

MONITOR

Funders & Research Admins

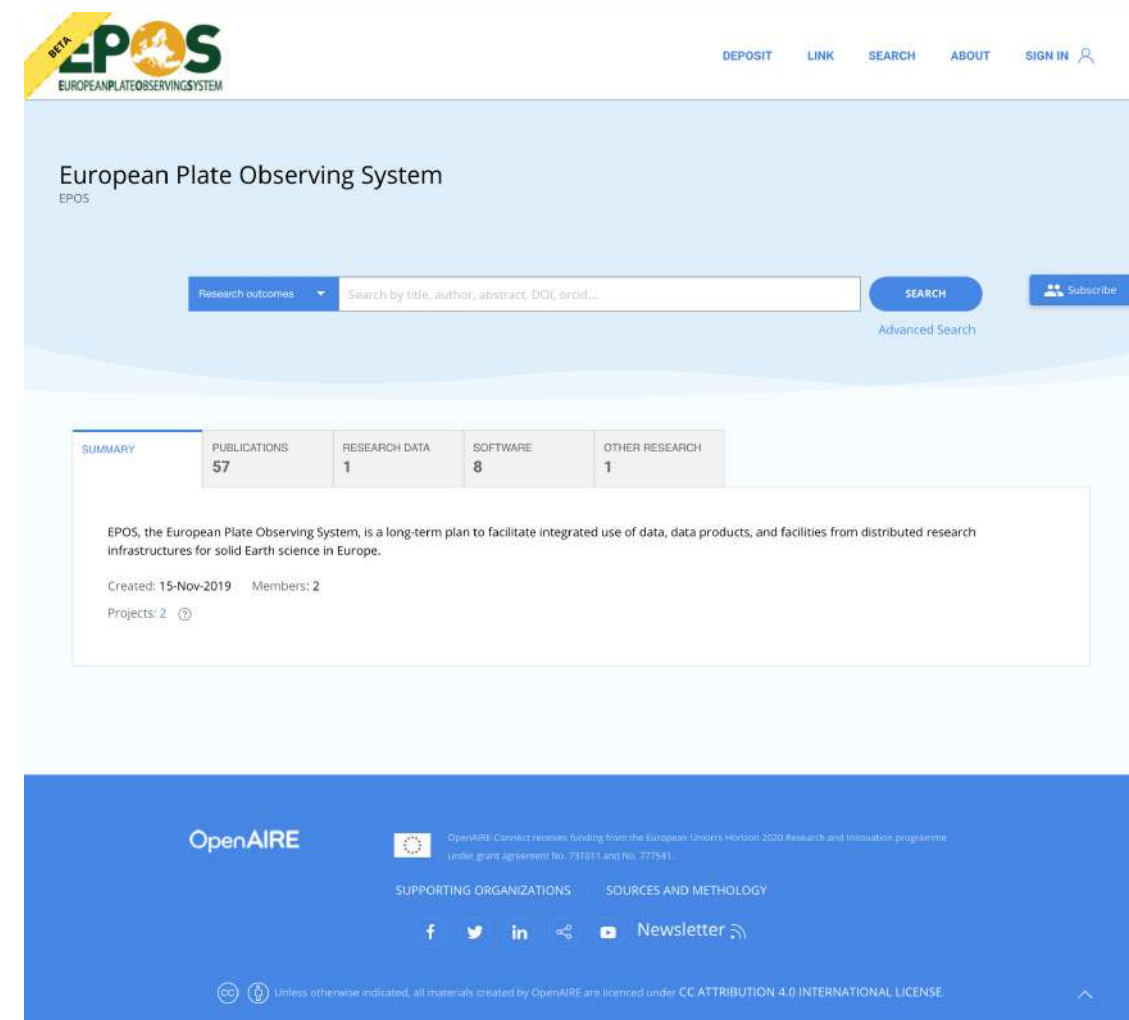
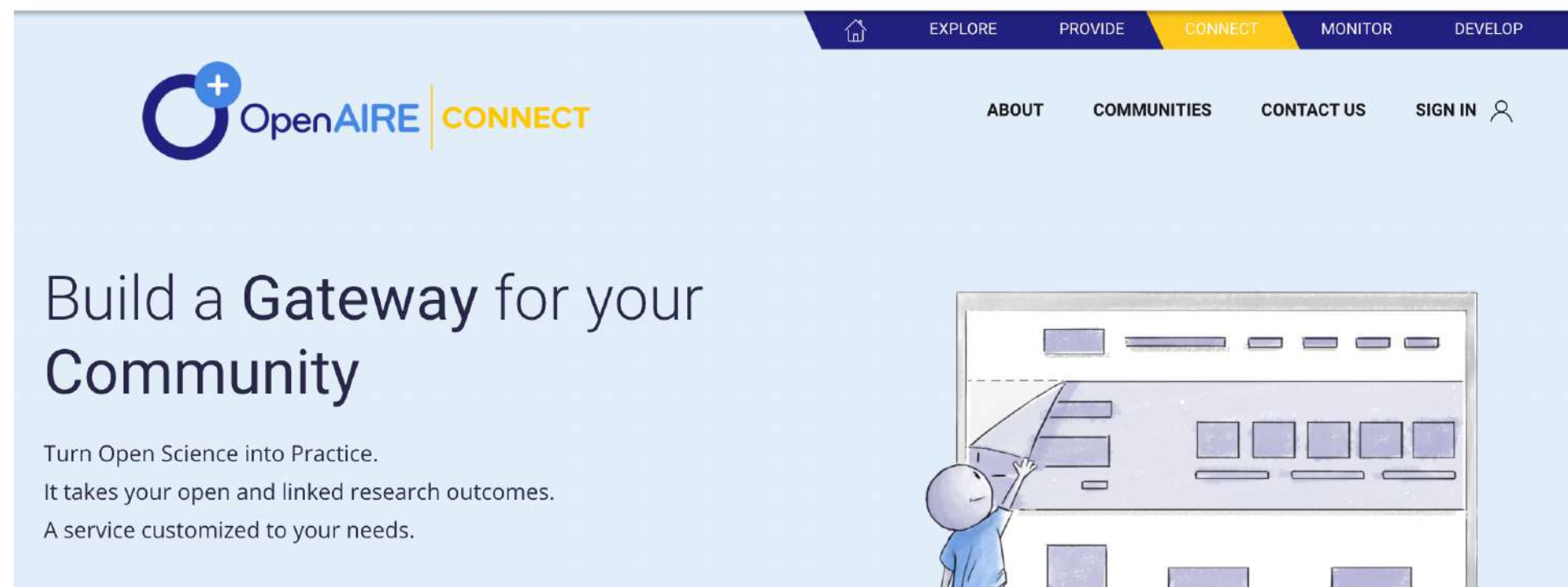
The Scholeplorer logo, which includes a stylized icon of a person's head and shoulders next to the word "Scholeplorer" in a blue, lowercase, sans-serif font.

OpenAIRE Community Service

I risultati, i progetti, le pubblicazioni, i dati di interesse per la vostra comunità in un unico punto di accesso

Gli amministratori della community possono scegliere le fonti per la raccolta delle informazioni

<https://connect.openaire.eu/>



Corona Virus Disease

This portal provides access to publications, research data, projects and software that may be relevant to the Corona Vir...

VISIT BETA

Per approfondire: stiamo programmando un corso dettagliato su Open Access e Research Data Management

Il corso si svolgerà,
online, a Settembre 2020

Stay tuned:

*tutte le informazioni saranno disponibili sul sito
di OpenAIRE (webinars) e CNR (sezione
eventi)*

Fifty shades of no (to data sharing)

Too expensive

There's no business case

There's no commercial value

It's private

It's secret

It's our data

We have invested a lot of money in this

Link enough data and one will arrive at sensitive private information

It's not data, it's information

It will never work

We don't know how to do this

We don't have the right people to do this

We need the money

It's not ours, and we don't know who's data it is

No idea what the quality of the data is

We don't know where to find it

It's not our job

It isn't in the right format

I am not authorised

Who is going to use this anyway

People are going to misuse it

Image damage for the minister

We are not ready for this

Image loss for Government

The data file is too big

Not enough bandwidth

This is a first step, we will see what we can do later

We can't find it

We have no access

It is out of date / too old

We have it only on paper

We don't know if it's legal

Management says no

We never did this before

No value in it

No time / no resources

We will open up (but adapt 90%)

It's incorrect

Commercially sensitive

It is dangerous when linked

People are going to make the wrong conclusions

This is going to start a wrong discussion

We can't say whether we have it or we don't

We know the data is wrong, and people will tell us where it is wrong, then we'd waste resources inputting the corrections people send us

Our IT suppliers will charge us a fortune to do an ad hoc data extract

We have to be careful with existing contracts

Our website cannot hold files this large

It's not ours and we don't have authorization from the data owner

We've already published the data (but it's unfindable/unusable)

People may download and cache the data and it will be out of date when they reuse it

We don't collect it regularly

Too many people will want to download it, which will cause our servers to fail

People would get upset

It's very sensitive information

We are not ready for this

Tell us who is going to use it and we will make it open

Thank you!

Emma Lazzeri, Gina Pavone

emma.lazzeri@isti.cnr.it

gina.pavone@isti.cnr.it

This work was partially supported by European Union's Horizon 2020
under projects grant Agreement numbers 831644, 857650, and 777541

